



ID Samira: 179346  
 Tipo scheda: RA  
 ID Contenitore: BO070  
 Museo/Contenitore/Sito: Museo Civico Archeologico "A. Crespellani"  
 Numero di catalogo generale: 00000011  
 Definizione oggetto: scultura  
 Identificazione soggetto: testa di divinità femminile

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000011
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione soggetto	testa di divinità femminile
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Valsamoggia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo Civico Archeologico "A. Crespellani"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Rocca dei Bentivoglio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Contessa Matilde, 10
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	226096
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. II d.C.
DTZS	Frazione di secolo	primo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	-
DTSF	A	-
DTM	Motivazione cronologia	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	età romana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	marmo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	22,5
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La testa, spezzata irregolarmente in corrispondenza del collo, presenta il volto di forma ovale allungata, con lineamenti quasi illeggibili a causa del cattivo stato di conservazione; si riconoscono tuttavia gli occhi, privi di iride, la fessura e gli angoli della bocca e il trago delle orecchie, tutti realizzati con colpi di trapano. Il volto, con postura quasi frontale, è incorniciato da un'acconciatura a doppio nodo.
NSC	Notizie storico-critiche	Primi decenni del II secolo d.C. Costituita da tre frammenti ricomposti. Dalle analisi si presuppone che si tratti di marmo grigio di Corfù. La presenza di una frattura irregolare in corrispondenza del collo induce ad ipotizzare la sua appartenenza ad una statua di grandezza di poco inferiore al naturale, riferibile ad una divinità femminile. L'importanza della figura rappresentata traspare dalla complessa acconciatura: i capelli infatti, divisi in due bande

da una scriminatura centrale, sono raccolti sia sulla sommità del capo, con un nodo a "farfalla" che lascia scoperta una parte del nastro (tenia), sia sulla nuca dove formano un piccolo nodo. Questo tipo di pettinatura, così ricca ed elaborata, ricorre frequentemente nelle sculture raffiguranti due divinità: Venere e Diana Cacciatrice.

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione ricomposto

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2008

BIBH Sigla per citazione 00039748

BIBN V., pp., nn. pp. 113-115, n. 1

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2008

CMPN Nome Burgio R.